

P.A.R.I. 2007

**PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI
LAVORATORI SVANTAGGIATI**

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO A FAVORE DI LAVORATORI
SVANTAGGIATI, PRIVI DI AMMORTIZZATORI
SOCIALI E ALTRE INDENNITA'**

Obiettivo

L'obiettivo del Programma P.A.R.I. 2007 – Azioni di Reimpiego della Provincia di Lecco è quello di **promuovere e raggiungere l'occupazione di almeno 57 soggetti beneficiari residenti nel territorio provinciale ed iscritti ai Centri per l'Impiego**, attraverso un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mediante l'attivazione di **azioni finanziate con il sistema dote/lavoro**.

Beneficiari della dote

Soggetti svantaggiati privi di ammortizzatori sociali e altre indennità/sussidi non percettori di alcun tipo di indennità / inoccupati under 29 o inoccupati/disoccupati over 40, che abbiano assolto l'obbligo scolastico ma siano privi di diploma o qualifica professionale:

- **Giovani di età compresa tra i 16 e i 28 anni;**
- **Adulti di età superiore ai 40 anni**

I beneficiari dovranno essere **almeno per il 50% donne**.

La Provincia si riserva dopo tre mesi dalla pubblicazione dell'avviso di modificare le percentuali e i target, qualora emergessero dai monitoraggi fabbisogni diversi da parte dell'utenza.

Operatori pubblici e privati titolati ad erogare le attività

Le persone che rientrano in uno dei target previsti dal presente bando potranno rivolgersi potranno accedere alla dote rivolgendosi agli operatori accreditati presso la Regione Lombardia come Servizi per il Lavoro (SpL) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e avere almeno un'unità organizzativa in provincia di Lecco.

I servizi di formazione rientranti nella "Dote Lavoro" potranno essere erogati esclusivamente dai soggetti, accreditati per la formazione nella sezione A della Regione Lombardia, facenti parte della rete dell'operatore accreditato per i Servizi per il Lavoro, oppure individuati da parte del beneficiario all'interno del Catalogo Provinciale della Formazione – P.A.R.I. 2007.

Azioni corrispondenti alla "Dote Lavoro"

- Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato;
- Servizi di formazione: individuale, collettiva, percorsi di adattamento delle competenze in azienda, stage;
- Servizi di accompagnamento al lavoro: placement.

E' previsto un contributo all'assunzione per le imprese fino ad un massimo di 2.300,00 euro per ogni beneficiario inserito a tempo indeterminato.

Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del Programma P.A.R.I. 2007 ammonta a € **479.930,55 (quattrocentosettantanovemilannovecentotrenta/cinquantacinque)**, a valere su fondi del Ministero del Lavoro e su un co-finanziamento regionale (Legge n. 236/93).

Modalità di gestione dell'intervento

A sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1. Finalità

Il presente avviso pubblico si inserisce nel Piano provinciale per l'attuazione del Programma P.A.R.I. 2007 - Azioni di reimpiego a favore di lavoratori svantaggiati.

Esso si propone la finalità di realizzare **azioni e interventi di politica attiva del lavoro** volti a sostenere l'occupazione di soggetti appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro, privi di ammortizzatori e sussidi – inoccupati/disoccupati, che abbiano assolto l'obbligo scolastico ma siano privi di qualifica o diploma.

Il presente avviso pubblico tiene conto dei nuovi strumenti di politica attiva del lavoro previsti nella Legge Regionale n. 22/2006 che, nella logica di porre la persona al centro del sistema dei servizi per il lavoro, la rende titolare di una "**dote**", intesa quale risorsa finanziaria corrispondente ad un insieme di servizi di orientamento / formazione / inserimento lavorativo adeguati al fabbisogno della singola persona, individuati sulla base di un **Patto di Servizio (PdS)** elaborato e condiviso dall'operatore pubblico o privato accreditato ai Servizi per il Lavoro (SpL) e dal beneficiario stesso, i quali abbiano assunto a tal fine uno specifico impegno reciproco attraverso la sottoscrizione di un apposito **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)**.

2. Azioni

Per rispondere agli obiettivi del Piano, il presente Avviso pubblico prevede azioni volte a favorire **l'inserimento in azienda dei lavoratori/lavoratrici appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro: inoccupati di età compresa tra i 16 e i 28 anni o inoccupati/disoccupati di età superiore ai 40 anni, residenti in Provincia di Lecco e iscritti ai Centri per l'Impiego, in possesso solo della licenza media.**

Le azioni sono erogate sulla base di un **Patto di Servizio**, strumento attraverso il quale il beneficiario usufruisce dell'insieme dei servizi minimi garantiti dal D. Lgs. n°181/2000 e dalla Legge Regionale n°22/2006, il quale rappresenta il primo passo verso la costruzione del percorso personale di riqualificazione e reinserimento lavorativo.

I due contraenti sottoscrivono il **Patto di Servizio** con lo scopo di raccogliere i dati delle parti, senza che ciò costituisca in alcun modo un vincolo esclusivo per entrambi. Il beneficiario, infatti, qualora lo ritenesse opportuno, potrà decidere di proseguire il proprio percorso personale recandosi da un altro operatore accreditato previa comunicazione all'operatore inizialmente prescelto.

Il beneficiario potrà recedere dal patto di servizio senza alcun addebito a suo carico.

Dopo la stipula del Patto, i due contraenti si impegnano reciprocamente ad elaborare e a realizzare un **Piano di Intervento Personalizzato**, inteso quale insieme di servizi di orientamento e placement ritenuti adeguati, sulla base dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, a realizzare l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo del beneficiario stesso.

La dote a disposizione di ogni beneficiario sarà composta dai sotto elencati servizi, i quali non potranno essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti e/o contributi.

Il servizio verrà riconosciuto solo se si concluderà con un'assunzione a tempo indeterminato. Qualora venga stipulato un rapporto di lavoro a tempo determinato che venga successivamente trasformato a tempo indeterminato presso lo stesso datore di lavoro entro la scadenza naturale del PIP , potrà essere considerato valido ai fini del riconoscimento della ricollocazione.	
Valore complessivo della dote	Max € 5.900,00

Incentivi all'assunzione:

Sono previsti contributi fino ad un massimo di € 2.300,00 per le aziende che assumono con contratto a tempo a tempo indeterminato i soggetti beneficiari della Dote P.A.R.I. 2007.

Gli incentivi sono erogati direttamente dalla Provincia di Lecco alle aziende che ne facciano richiesta, non rientrano nel computo della dote e nei servizi concordati tra operatore e beneficiario nel PIP.

Il Piano di Intervento Personalizzato dovrà essere elaborato e sottoscritto, dal beneficiario e dall'operatore accreditato entro 15 giorni dalla stipula del Patto di Servizio ed il percorso concordato dovrà essere completato nei successivi mesi, entro e non oltre il 31.12.2009, fatto salvo proroghe concesse dal Ministero del Lavoro.

Mensilmente la Provincia provvederà alla validazione dei PIP, se compilati correttamente in ogni campo obbligatorio e congruenti nella formulazione rispetto ai fabbisogni, con apposita Determina dirigenziale.

L'operatore accreditato riceverà dalla Provincia l'autorizzazione a procedere con l'erogazione dei servizi e potrà esporre fattura per il PIP.

La Provincia si riserva di chiedere chiarimenti qualora le informazioni ricevute non risultino complete e di respingere il PIP qualora non pertinente e adeguato ai bisogni del destinatario.

All'atto della prenotazione della dote, l'operatore ha il compito di individuare un **tutor** che prenderà in carico il beneficiario seguendo l'evoluzione del suo Piano di Intervento Personalizzato, accompagnandolo in tutte le fasi del percorso.

Il tutor può affiancare più beneficiari, fino ad un **massimo di 10** contemporaneamente.

La validazione del PIP consente all'operatore di iniziare ad erogare i servizi previsti dalla "Dote Lavoro" ed alla relativa registrazione tramite il sistema informativo SINTESI – applicativo GSS.

3. Gestione e chiusura del PIP

La **durata massima** di ogni PIP è fino al 31 dicembre 2009, fatto salvo la comunicazione di proroghe da parte del Ministero del Lavoro e/o della Regione Lombardia.

In ogni caso non si potrà superare il termine di **12 mesi** dalla validazione del PIP (farà fede la data di pubblicazione del decreto dirigenziale).

Il PIP si intende concluso:

- ✓ in caso di collocazione con superamento del periodo di prova;
- ✓ per decorrenza del termine;
- ✓ per rinuncia da parte del beneficiario.

Durante la realizzazione del Piano di intervento il beneficiario è tenuto a compilare, con il supporto dell'operatore accreditato, i registri delle attività orientative, formative e di inserimento al lavoro, dettagliando data, numero di ore, tipologia di attività, firma del destinatario, firma del tutor e firma del legale rappresentante dell'ente.

Non vi devono essere alterazioni o abrasioni (dati o parti che risultasse necessario correggere o annullare dovranno essere chiaramente visibili dopo la correzione). L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto dichiarato rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Qualora il destinatario raggiunga l'obiettivo mediante le azioni realizzate, il progetto potrà essere chiuso e potranno essere riconosciuti economicamente i servizi erogati fino a tale data e la quota relativa all'inserimento lavorativo.

Nel caso, invece, in cui decorsa la durata massima del PIP il beneficiario non abbia trovato lavoro, all'operatore accreditato verranno riconosciute le sole quote dei servizi effettuati.

L'operatore accreditato è tenuto a comunicare per conto del beneficiario la fine delle attività ed a consegnare una relazione finale, sottoscritta con lo stesso, delle attività svolte, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e delle criticità incontrate.

4. Modalità di gestione dell'intervento da parte della Provincia di Lecco

La Provincia gestirà il programma con **modalità a sportello**.

I beneficiari in possesso delle caratteristiche individuate **nel presente avviso** potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dal programma rivolgendosi agli operatori accreditati, che li prenderanno in carico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia verificherà la correttezza e l'adeguatezza dei Piani di Intervento Personalizzati presentati, vigilerà sulla realizzazione delle politiche attive del lavoro, effettuerà visite ispettive anche senza preavviso e si occuperà del monitoraggio e della valutazione dei singoli piani e del complessivo Programma anche attraverso l'utilizzo del proprio sistema informativo Sintesi.

Qualora pervenissero agli uffici provinciali segnalazioni di utenti che si siano visti negare la presa in carico da parte dei Servizi per il Lavoro, si provvederà ad effettuare una segnalazione formale dell'accaduto ai funzionari della Regione Lombardia, di ARIFL e di Italia Lavoro.

5. Durata

Tutte le attività previste e le collegate azioni di ricollocazione dovranno concludersi entro la data del **31.12.2009, o comunque altra data comunicata successivamente dal Ministero del Lavoro e/o dalla Regione Lombardia**.

Entro 30 giorni dalla conclusione di ogni PIP l'operatore accreditato presenterà apposita richiesta di liquidazione della dote, corredata della necessaria documentazione amministrativa e contabile di cui al successivo punto 8.

6. Obblighi e doveri delle parti

Il beneficiario potrà recedere dal Patto di Servizio senza alcun addebito a proprio carico.

Fatti salvi casi specifici previsti dalle norme vigenti, il beneficiario che, dopo aver sottoscritto e condiviso con l'operatore il Piano di Intervento Personalizzato, recede dalla partecipazione al programma senza giustificati motivi debitamente documentati, verrà automaticamente escluso dal programma, perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote e lo status di disoccupazione (con cancellazione dell'anzianità maturata), in applicazione della circolare ministeriale n. 5/2006 relativa alla decadenza dai trattamenti nelle ipotesi di cui all'articolo 1-quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291.

Il beneficiario verrà, inoltre, estromesso dalla partecipazione ad interventi di politiche attive del lavoro promosse dalla Provincia di Lecco e dalla Regione Lombardia per un periodo di dodici mesi.

L'operatore destinatario della dichiarazione di abbandono del PIP da parte del beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia l'interruzione dello stesso, qualunque ne sia stata la causa.

L'operatore che prende in carico il beneficiario è tenuto a rispettare quanto pattuito nel PIP ed a concordare con il beneficiario stesso ogni eventuale modifica. In caso contrario l'operatore non potrà proseguire nella realizzazione del programma ed ogni inadempienza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Provincia da parte del beneficiario della Dote Lavoro.

Resta fermo che agli operatori, in entrambe le ipotesi sopra evidenziate, verranno comunque corrisposti gli importi dovuti relativamente ai servizi effettivamente erogati e documentati.

7. Modalità di liquidazione della Dote Lavoro

La Provincia di Lecco liquida la Dote Lavoro direttamente **all'operatore firmatario del/dei PIP e agli enti che hanno erogato la formazione, per conto del beneficiario e previa autorizzazione dello stesso.**

Il *servizio di inserimento lavorativo* verrà liquidato solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione a tempo indeterminato.

L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti al Programma nei confronti della Provincia di Lecco.

E' facoltà della Provincia effettuare visite e verifiche anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare la vigilanza sulle azioni.

8. Informativa relativa al trattamento dei dati (art. 13 D.Lgs n. 196/2003)

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti

necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lecco.

Gli operatori accreditati per i SpL sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste all'Ufficio Politiche per l'Impiego della Provincia di Lecco, Corso Matteotti n. 3 - tel. 0341/295486 o per e-mail roberto.panzeri@provincia.lecco.it.

Il Dirigente del Settore
f.to Dott. Roberto Panzeri